

Formazione dei Dirigenti scolastici e dei Nuclei di valutazione in Puglia
Anno scolastico 2015/16 – Scuola Polo regionale “E. Fermi” Bari

ORIZZONTI DELLA VALUTAZIONE

**Nuovi modelli di leadership del Dirigente scolastico
e forme di partecipazione della comunità scolastica
nel processo di valutazione**

PERCORSO in 5 TAPPE

1. **Sondaggio semiserio** (Leader Giullari e Impostori, Kets de Vries)
2. **Alcune suggestioni di interesse comune tratte da una esperienza professionale recente** (*particolarmente forte*)
3. **La messa a fuoco di due problemi** (*e tra l'uno e l'altro lo zoom sulla valutazione*)
4. **Il richiamo ad una ricerca-azione realizzata in Italia nel triennio 2013/15**
5. **Possibili prospettive d'impegno alla luce delle più recenti e accreditate teorie sulla leadership**

SONDAGGIO SEMISERIO

Prefazione di G. P. Quaglino al saggio "Leader, Giullari e impostori"

***CHE FARESTI
SE VINCESSI
ALLA
LOTTERIA?***



PROBLEMA n° 1

- Un'esperienza professionale personale
- La focalizzazione del problema
- Dati empirici *(raccolti... alla buona)*



LE NOSTRE MISSION(i)

- **Formazione integrale e/o formazione dell'uomo e del cittadino**
- **Preparazione globale e tecnologica**
- **Formare giovani liberi e/o autonomi, dotati di pensiero critico**



EVIDENZE

Nei nostri PTOF la parola **MISSION(e)** in alcuni casi è inesistente e... quasi sempre compare pochissime volte:

- **1 o max 2 volte** nei PTOF lunghi in media 70/80 pagine
- **5 volte** in uno dei PTOF più lunghi (250 pagine)



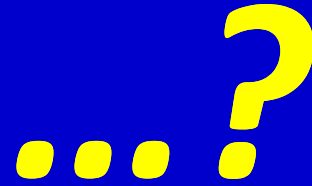
IN ALTRI SETTORI

SOGGETTO	MISSIONE
MOTORE DI RICERCA	<i>Catalogare il sapere umano e renderlo accessibile a tutti</i>
AZIENDA FARMACEUTICA	<i>Trasformare gli sforzi in ricerca con passione, competenza e coraggio</i>
MULTINAZIONALE IN CAMPO ALIMENTARE	<i>Aiutare i consumatori a sentirsi bene, aver un bell'aspetto e una vita più piacevole</i>
FABBRICA DI MACCHINARI	<i>Offrire tecnologie sofisticate senza dimenticare il rispetto e la conservazione dell'ambiente</i>
AGENZIA FORMATIVA	<i>Migliorare la vita dei consumatori delle generazioni future</i>



Mission nel settore della telefonia





Per quali ragioni noi riserviamo così poca attenzione alla definizione della nostra missione?

E quali conseguenze possono derivarne?



RAGIONI

- Siamo stati o siamo docenti e **NON** manager!
- Abbiamo studiato teoria delle organizzazioni per superare un concorso
- La letteratura sulla leadership in Italia è molto recente
- Le politiche italiane sulla leadership sono troppo schiacciate dalla cultura giuridica dominante (*s. Ventura*)
- ***Una sorta di resistenza?***



TUTTAVIA...

“Il mondo dell’istruzione non si distingue particolarmente da altri mondi - le aziende, i partiti, le religioni, ecc. - dove ***la pianta della leadership ha attecchito e si è accresciuta***, ritrovando negli anni rinnovato rigore, proprio grazie alle contaminazioni disciplinari, di pratica, di valori e retoriche che accomunano trasversalmente tali mondi.” (R. Serpieri)



STRUTTURA del RAV

CONTESTO E RISORSE

- 1) Popolazione scolastica
- 2) Territorio e capitale sociale
- 3) Risorse economiche e materiali
- 4) Risorse professionali

ESITI

- 1) Risultati scolastici
- 2) Risultati nelle prove standardizzate
- 3) Competenze chiave e di cittadinanza
- 4) Risultati a distanza

PROCESSI

- 1) **Pratiche educative e didattiche:** (Curricolo, progettazione e valutazione, Ambiente di apprendimento, Inclusione e differenziazione, Continuità e orientamento)
- 2) **Pratiche gestionali e organizzative:**
 - **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane,
 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie)

INDIVIDUAZIONE PRIORITÀ

- 1) Priorità e Traguardi
- 2) Obiettivi di processo



NEL RAV – Area “PROCESSI”

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Identificazione e condivisione della missione, dei valori e della visione di sviluppo dell'istituto.

Capacità della scuola di indirizzare le risorse verso le priorità, catalizzando le energie intellettuali interne, i contributi e le risorse del territorio, le risorse finanziarie e strumentali disponibili verso il perseguimento degli obiettivi prioritari d'istituto.

La missione è (...) la declinazione del mandato istituzionale nel proprio contesto di appartenenza, interpretato alla luce dall'autonomia scolastica.

La missione è articolata nel Piano dell'Offerta Formativa e si sostanzia nell'individuazione di priorità d'azione e nella realizzazione delle attività conseguenti.



CONSEGUENZE

- *Una missione di default permette appena di sopravvivere*
- *Non è significativa e non offre significati*
- *Non aggrega*
- *Impedisce il salto di qualità*
- *Può portare alla schizofrenia progettuale*



IL SENSO DELLA DIREZIONE

Le associazioni, le aziende, le istituzioni, sono organi di un corpo complesso che si chiama **SOCIETÀ CIVILE**: ogni organo ha un ruolo e delle funzioni da svolgere nell'organismo.

Per non essere espulsi come corpi estranei, occorre avere ben chiaro il **SENSO DELLA DIREZIONE**.



*Favola del cavalluccio marino
Tratta dalla prefazione del testo
"Gli obiettivi didattici" di R. Mager*

SIAMO IN MEZZO AL GUADO



SIAMO PROPRIO... IN MEZZO

FASI		ATTORI	A. S. 2014/15	A. S. 2015/16	A. S. 2016/17
1^	AUTOVALUTAZIONE	Tutte le scuole	X	X	
2^	VALUTAZIONE ESTERNA	Il 10% delle scuole	<i>N° 400 scuole scelte casualmente</i>	X	
3^	AZIONI DI MIGLIORAMENTO	Tutte le scuole		X	
4^	RENDICONTAZIONE SOCIALE	Tutte le scuole			



VALUTAZIONE COME...

La valutazione come **SCATOLA NERA**



La valutazione come
START TECNICO

che ci permette mettere a fuoco il punto debole che diventa priorità per il miglioramento e/o il punto forte che conferma le pratiche che vogliamo ottimizzare



SELFIE: *autoritratto condiviso sul web*

Cinque regole per un buon selfie

1. **La giusta distanza** *(il coinvolgimento eccessivo provoca distorsioni)*
2. **L'inquadratura dall'alto** *(la presenza del Ds è fondamentale)*
3. **Uno sfondo adeguato** *(Nel contesto vi sono vincoli ma anche opportunità)*
4. **La luce fa miracoli** *(Le espressioni oscure provocano ombre indesiderate)*
5. **È solo un selfie!** *(Divertiamoci, ma senza banalizzare, anche perché sulle nostre scuole incombono....)*



UN SISTEMA A 3 GAMBE (G. Cerini)

DPR 80/2013 Articolo 1, comma 2 - L'S.N.V. è costituito da:

1) INVALSI

Art. 3, comma 1



2) INDIRE

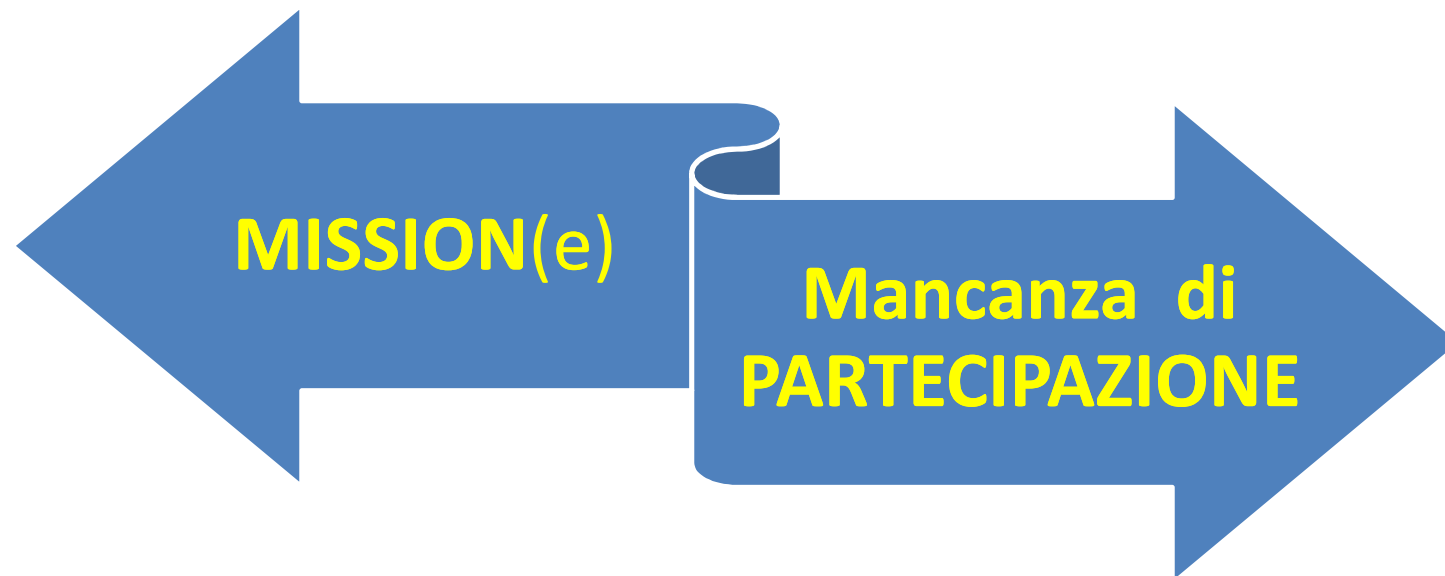
Art. 4, comma 1

3) CONTINGENTE ISPETTIVO

Art. 5, comma 1



Della serie: ***UN PROBLEMA TIRA L'ALTRO***



PROBLEMA n° 2

“Nuovi modelli di leadership del Dirigente scolastico e forme di partecipazione della comunità scolastica nel processo di valutazione”



SOLITUDINE del GAV, del NIV, del TdM e ... di tutti i gruppi di lavoro

AUTISMO ORGANIZZATIVO

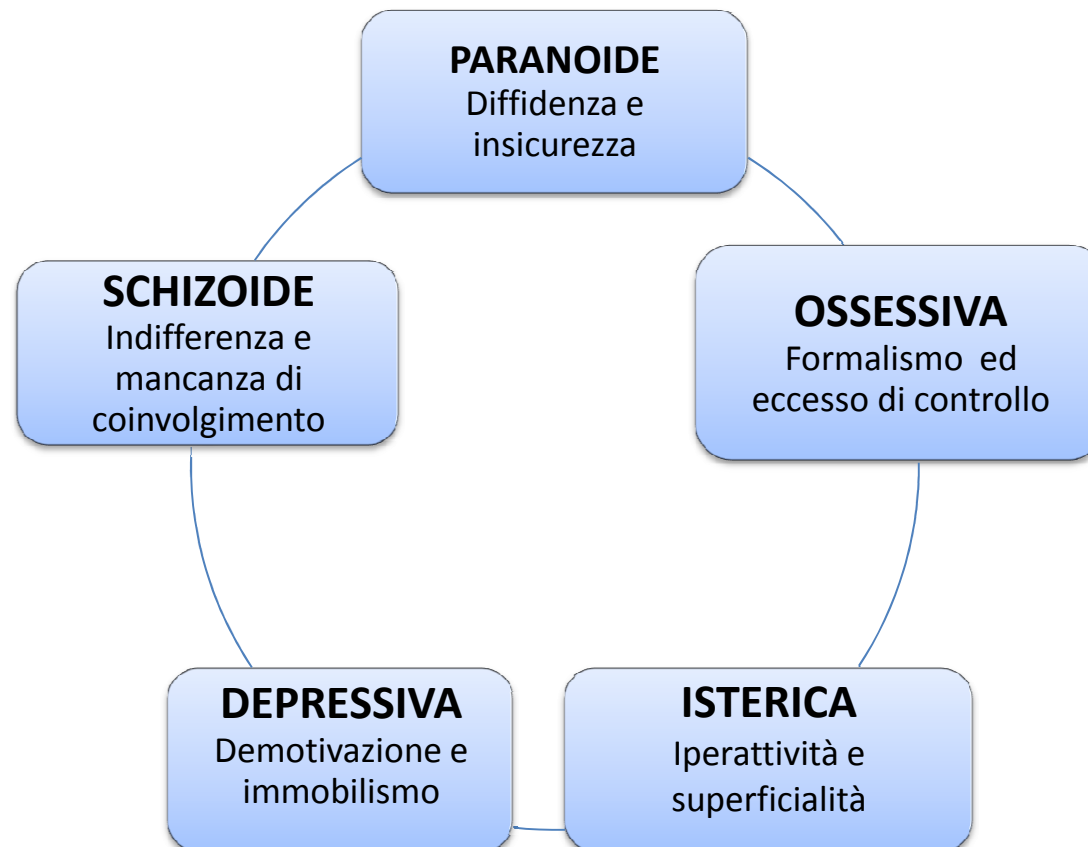


RAGIONI

1. Non conoscenza degli obiettivi e della missione
2. Storia pregressa e cultura tipiche dell'organizzazione
3. Mancanza di motivazione personale
4. Difficoltà di utilizzo della tecnologia
5. Mancanza di sistemi premianti e ... diffidenza
- 6. Mancanza di un SISTEMA che regoli la condivisione delle conoscenze**
7. Poco tempo a disposizione per le attività formative/informative
8. Scarsa propensione all'ascolto
9. Linguaggio troppo tecnicistico
10. Paura di perdere "potere" condividendo le conoscenze con gli altri



CONSEQUENTI PATOLOGIE del SISTEMA



(Kets de Vries)



MA... FERMIAMOCI UN ATTIMO!

***CHE PE PENSATE
DI UN BREAK?***